

IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

INSERZIONI
In questa pagina, sotto la firma del
redattore: comunicazioni, necrologie, dichia-
razioni e ringraziamenti, ogni linea 5 cent.
In questa pagina, sotto la firma del
redattore: inserzioni, ogni linea 10 cent.
Per gli inserimenti, presso la Direzione
DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE
Via Prefettura, 6

Lo schema di programma del Partito Radicale Italiano

Esce l'annunziato schema di programma del partito radicale, elaborato minuziosamente a cura dell'on. Luigi Luochini, ed approvato dai due suoi colleghi on. Credaro e Sandrelli.

Nell'ordine politico

1. Poteri dello Stato non esorbitanti ma dai limiti costituzionali: delle loro attribuzioni; pubbliche libertà realmente consolidate, senza riserva, in ogni manifestazione della vita individuale e sociale, abolendosi gli istituti dell'ammortamento e del domicilio coatto.

2. Parlamento restituito alle sue funzioni normali e alla seconda lotta dei partiti; riforma del Senato, adottando, almeno in parte, l'elezione popolare, e soppressione della giurisdizione privilegiata per i senatori; leggi sulla incompatibilità ministeriale, eliminando tutti gli organi consultivi permanenti.

3. Composizione e azione del Governo e delle Amministrazioni locali all'infuori dell'egemonia e clientele personali e delle ibride coalizioni di gruppi d'interessi particolari; attuazione graduale dei principi di decentramento e di autonomia, del referendum popolare e dell'indennità per tutti gli uffici pubblici eletti.

4. Provvedimenti intesi ad avviare la separazione completa delle istituzioni civili dalle religiose e rispetto assoluto della libertà di coscienza.

5. Riordinamento della d'fase nazionale per ottenerne la maggior possibile realtà (potenza, coordinata al minor possibile dispendio, debitamente accertato; reclutamento territoriale, tiro a segno popolare e obbligatorio e progressiva riduzione della forza).

6. Politica estera né inerte e remissiva, né bellicosa e avventuriera, ma quale si impone al paese dai suoi più urgenti e tangibili interessi. Intima mente legata alla soluzione dei maggiori problemi internazionali, allo sviluppo delle grandi e nuove correnti commerciali, alla sorte del connesio nell'intero e allo stesso compimento della patria unita.

II

Nell'ordine giuridico-amministrativo

7. Pubbliche amministrazioni sottratte a ogni indebita influenza e infamocrazia e funzionalmente nella più sviluppata osservanza della legge, con celebrità e pubblicità di atti e impiego di personale devoto alla cittadinezza e convenientemente retribuito; abolita la garanzia amministrativa.

8. Riforma giudiziaria e processuale civile e penale, per rendere la giustizia più spedita ed efficace e meno costosa, riordinando le circoscrizioni e garantendo il maggior decoro e prestigio e l'assoluta indipendenza della magistratura giudiziaria.

9. Disporre un atto ad armonizzare gli interessi individuali con quelli sociali nei rapporti del matrimonio, della filiazione e della successione.

10. Istruzione primaria resa veramente generale ed effettiva, collegandola all'officina e ravvivando la scuola serale e festiva per gli adulti; insegnamento medio e superiore riordinato secondo le esigenze della vita moderna e quelle esigenze del paese, col massimo e razionale impulso all'educazione fisica e artistica, all'igiene, agraria, industriale e mercantile.

11. Istruzioni di beneficenza spogliate, quanto più sia possibile, del carattere limosiniero, trasformate e rivolte a intenti di prevenzione e di assistenza collettiva, per il miglioramento igienico, morale e civile del popolo.

12. Tutela speciale dei minorenni, soprattutto degli orfani, abbandonati e travolti, rafforzando la responsabilità dei genitori o di chi li rappresentano; riforma scolastica e amministrazione degli indumenti ai fanciulli poveri.

III

Nell'ordine economico sociale

13. Soppressione graduale di ogni danno ai consumi e del gioco del lotto, e, indipendentemente da qualsiasi riduzione di spese, riforma tributaria, in base all'istituzione di un'unica imposta patrimoniale progressiva e delle maggiori garanzie di retta ed equa tassazione.

14. Pubblici servizi, compreso quello ferroviario, ordinati col sistema praticamente più conforme all'interesse dei contribuenti e degli utenti, agevolazione a tal fine l'assunzione da parte dello Stato e delle Amministrazioni locali.

15. Provvedimenti che valgano a conciliare le legittime esigenze del lavoro con quelle del capitale; integrazione della legge sugli infortuni, estendendo

anche ai lavoratori della terra, e di quelle sul lavoro delle donne e dei fanciulli e sulle case operaie; istituzione del proibitivo agricolo; cassa di maternità per la operaia puerpera.

16. Incremento della mutualità, della cooperazione e di ogni forma e modo di coadiuvare la prosperità e d'incoraggiare le provvide iniziative individuali.

17. Perseguimento economico delle varie regioni, con principato riguardo alle popolazioni e alle industrie agricole e marittime, e favorimento, per la mano d'opera, la specie di contratti che più giovino a migliorare le condizioni dei lavoratori.

18. Massimo sviluppo delle energie produttive del paese, specialmente col promuovere e col facilitare l'impiego delle forze idrauliche, i consorzi d'irrigazione, le opere di colonizzazione e di bonifica, le trasformazioni e il funzionamento dei laghi e il popolamento delle campagne.

La distribuzione dello schema di programma è stata accompagnata da un lettera degli on. Credaro, Luochini e Sandrelli, in cui si pregano gli aderenti colleghi di far sapere loro quando gradirebbe meglio ad essi di tenere una riunione per discutere lo schema stesso, e se possono, contare sull'intervento loro.

La dimissione fu fatta a 41 deputati, e cioè: Leggesi - Tamburini - Rosa Formisano - De Gennaro - Di Biase - Alturo - Sanarelli - Sacchi - Ruffoni - Rosati - Rampoldi - Macchini - Piploni - Pessano - Pennati - Pavia - Palatini - Mancato - Mangiavilli - Gussoni - Ghisellini - Fradeletto - Spagnoli - Albertoni - Caratti - Camerini - Caldesi - Babetti - Angiolini - Alessio - De Viti de Marco - De Marinis - Credaro - Luigi Luochini - Luonato Riccardo - Marcora - Guerci - Engel - Silva - Pinna - Pala - Massa.

Ciò che accade a Trieste

Sembra assurdo che nessuna convenienza ebbe la direzione della «Giustizia» con i collocatori della sua bomba sulla sua sede.

Atti arrestati vennero rilasciati. Venne invece a sua volta arrestato l'impiegato municipale Giuseppe Silloni.

La morte di un gigante

È morto ieri a Vienna il gigante Moko, che si faceva chiamare l'uomo più grande d'Europa.

Moko era nato a Ulma, figlio di un macellaio; alto di 12 anni era un ragazzo normale; poi cominciò a svilupparsi il gigante e raggiunse la statura di m. 2,37.

A 22 anni la bottega del padre per esporti al pubblico; è morto a 30 anni di tubercolosi.

Noterelle agricole

L'ultima decade agraria

Le notizie agrarie della decade per il Veneto sono queste.

Perdura la siccità con danno del granturco, dello frangere e dei legumi. Si accentua la peronospera nelle viti. Sta per finire la semina di salsedine e del cinquantino. Promettissime le risaie.

Calendoscopio

L'onomastico - Domani, 20 luglio S. Jeronimo.

Effemeridi storiche

19 luglio 1880 - A Pordenone vengono i primi soldati dell'esercito italiano, accolti dalla popolazione con giubilo e con entusiasmo.

Si è oggi la banda Maltina Zozz che colta cooperazione di altri - fra cui l'ing. Mazini da Piffero, Crui, Antonio, Faidutti, ecc. - si era costituita ai primi di luglio per promuovere la riscossa (Slavia Italiana - polemica, scritto dal dott. Podrecca, p. 21)

ABBONAMENTI STRAORDINARI al Friuli

Abbonamento da oggi al 31 dicembre corrente anno - per sole lire 8 - con diritto al premio di un ricco e solido portafoglio del medesimo tipo e valore di quelli già distribuiti agli abbonati annuali (spedizione compresa).

Abbonamento estivo (per bagnanti, villeggianti) da oggi al 30 settembre attuale anno, con diritto all'elegante e ricco volume illustrato «Leggetemi!», edizione di lusso.

Abbonamento mensile (da qualunque giorno) lire 1.40.

Cartolina-vaglia all'Amministrazione.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del Friuli.

Lo sciopero dei panettieri romani è terminato ed è in modo soddisfacente per gli operai, dato le migliori che per loro nel concordato con i proprietari sono contenute.

Nell'estremo Oriente

In parecchi scouri - fra i quali importante uno a Mobeuta - i russi ebbero la peggio, subendo gravi perdite.

Il Daily Telegraph ha da Tokio: «Il Yi Yi Shuwo pubblica un telegramma da P. kino secondo cui i russi avrebbero agglomerato Ta li kao e Hai-tcheng e batterebbero in ritirata verso Liao yang».

Mediante un'ordinanza ministeriale 3200 galeotti delle carceri di Siberia nonché 1400 dell'isola Sachalin furono arruolati nell'esercito di Kuropatkin.

Gli eroi dello studio

Un fattorino telegrafico laureato in chimica.

L'altro ieri all'università di Torino a pieni voti si laureava in chimica il fattorino telegrafico Giacomo Barberi, i numerosi studenti che hanno assistito allo svolgimento della tesi, alla critica e alla discussione dei vari metodi di dosare l'azoto, fecero una viva dimostrazione di simpatia al modesto e studioso giovane.

Donne che vogliono eleggere i preti

Le donne valdesi hanno indirizzato al Gran Consiglio del Canton Ticino una petizione tendente ad ottenere il diritto di voto nelle elezioni dei pastori protestanti. La petizione, firmata da 8000 donne e favorevolmente appoggiata al Sinodo protestante, si basa sul fatto che chi ha maggioranza della chiesa è la donna, la quale perciò deve avere il diritto di eleggere colui che dovrà guidarla.

È così si può star certi che saranno eletti tutti preti... belli.

Testimonianza

(Dal Cronista di ieri)

«Il giorno 15 parecchi elettori liberali (circa 130) tennero un'adunanza all'Abergo Roma, nella quale, per evitare dispersione di voti, venne proclamata definitivamente la candidatura del cav. Burghinz.

Ghibralta e moderati portarono invece il co. Rota...».

Mandamento di Codroipo

La solita favola e la solita morale.

Il pref. bene organizzati in tutto il Distretto; disciplinatamente votarono compatti per il candidato dei loro cuore.

I Democratici in questa occasione si astennero generalmente, o non fecero propaganda.

La pena in vero vedere un giovane, di si dice, non privo di ingegno (e che si afferma «liberale» - N. d. R.) fare i suoi primi passi nella vita pubblica sotto l'egida patrina.

La solita inibizione di tutte le forze reazionarie del Distretto è un preludio per una candidatura politica reazionaria nelle prossime elezioni.

Avviso a tutti i democratici del Distretto di tenersi svegli ed organizzati. Ausonio.

S. Giorgio Rich.

17 - (4) - Fuggiti i liberali, i repubblicani e i socialisti, i moderati e i ghibralta, i ghibralta e i moderati portarono invece il co. Rota...».

La solita inibizione di tutte le forze reazionarie del Distretto è un preludio per una candidatura politica reazionaria nelle prossime elezioni.

Avviso a tutti i democratici del Distretto di tenersi svegli ed organizzati. Ausonio.

S. Daniele, 17

A proposito di un concorso di servizio: La Banca Cooperativa di cui ha aperto il concorso al posto di Regolare coll'anno stipendio di L. 1800: Non voglio entrare in merito sulla necessità di questo personale; attingo il numero degli impiegati, voglio soltanto fare da lamentero perchè pare si voglia assumere un forestiero, mentre in paese ci sono onesti e bravi giovani che potrebbero benissimo adempire a tale ufficio.

Sempre così a S. Daniele; i suoi figli fanno, lavorano, spendono per creare istituzioni utili alla società, e poi gli estranei, che non conoscono persone, famiglie, ecc., e non hanno però apprezzare i sacrifici fatti, giudicano con criteri spesso volte sbagliati.

Ma perchè ci vuole proprio un forestiero? Il signor direttore Paoletti dovrebbe bastare per le vedute che può avere il Consiglio su tale opportunità; e poi, possibile che i nostri giovani non siano atti a fare quanto farebbe altro non indigeno?

Un po' più di stima di sé stessi, ed un po' più di indipendenza, signori del Consiglio della Banca; un po' di più onore ed amore per figli di questa terra economicamente inerte.

S. Daniele, 18 (Scipio)

Genà d'addio. - Gli impiegati di questa banca cooperativa riuniti all'Abergo alla stazione, d'addio una cena d'addio all'amico e collega rag. Ivo Giorgi, che da S. Daniele passa quale ragioniere capo in una banca di Venezia.

Al simpatico ed intelligente impiegato, vedono i più sinceri auguri di florido avvenire.

Pordenone, 18

Truppa che viene. - Domattina arriverà un reggimento di truppe che si porterà a S. Quirino, S. Foca, ecc. per le esercitazioni di tiro.

Direttore che se ne va

Il direttore Ungher del cotoneificio di Torre è licenziato. Egli lascerà il posto col primo del prossimo agosto.

Decesso

Quasi improvvisamente è spunta a Parza la moglie dell'ex nostro presidente di Tribunale.

Da Aman

Regia un po' di malcontento per il contegno di certi capitalisti. Speriamo che le cose si aggiustino. Il consiglio della lega saprà bene fare il suo dovere.

Il pane da noi si paga a 40 cent.

Il kilog. a Trapani costa 34, Alessandria 36, Ancona e Roma 38, Cagliari 39, Napoli 36, Ravenna 39, Solo a Milano, a Torino, a Firenze si paga 40. E qui vale 40 il pane ordinario. Quello impastato con un po' di burro vale circa 50 o 52.

Continuano a pervenire le lagazze sull'ufficio di conciliazione.

Scotte, 18 (G. A.)

Consiglio comunale. - Il nostro Consiglio fu convocato martedì alle 9.

Interessi e cronache provinciali

Elezioni suppletoria amministrativa

Le due nuove "vittorie"

Com'era prevedibile, dunque, anche l'ultima domenica elettorale ha segnato due nuove vittorie per i preti; se per vittoria può dirsi quando - come a Spilimbergo - si ha campo non contestato, e quando - come a Cordero - si ha di fronte una candidatura problematica, appiccicata a stilo di affermazione, tre giorni prima.

Comunque, vittoria dei preti per i preti, con voti esclusivamente.

Gli altri, che gridano «la nostra vittoria», si ricordano la sposa e la piana che posata sul throno del cetro tirato dal mulo, esclamava: «Ecco come abbiamo portato il grave carico a destinazione!».

Un'insinuazione

Ieri, commentando la lettera del conte dott. Rota, abbiamo osservato:

«Dal momento che il conte trovava opportuno di render noti i suoi sentimenti di libertà con questa lettera, è sembra che ad doveva esser fatto, un poco prima - invece che un giorno dopo - delle votazioni elettorali».

Ieri stesso nel Giornale di Udine abbiamo letto questa perfidetta nota:

Il dott. Lodovico Rota, eletto ieri a Cordero consigliere provinciale, ha fin da subito inviata al Friuli...

Intendiamoci bene, bel signor! spedita sabato sì, ma in modo che ci arrivasse domenica - giorno quasi sempre festivo - e fosse pubblicata lunedì.

La prudenza è bene, ma anche la chiarezza non è male!

Testimonianza

(Dal Cronista di ieri)

«Il giorno 15 parecchi elettori liberali (circa 130) tennero un'adunanza all'Abergo Roma, nella quale, per evitare dispersione di voti, venne proclamata definitivamente la candidatura del cav. Burghinz.

Ghibralta e moderati portarono invece il co. Rota...».

Mandamento di Codroipo

La solita favola e la solita morale.

Il pref. bene organizzati in tutto il Distretto; disciplinatamente votarono compatti per il candidato dei loro cuore.

I Democratici in questa occasione si astennero generalmente, o non fecero propaganda.

La pena in vero vedere un giovane, di si dice, non privo di ingegno (e che si afferma «liberale» - N. d. R.) fare i suoi primi passi nella vita pubblica sotto l'egida patrina.

La solita inibizione di tutte le forze reazionarie del Distretto è un preludio per una candidatura politica reazionaria nelle prossime elezioni.

Avviso a tutti i democratici del Distretto di tenersi svegli ed organizzati. Ausonio.

S. Giorgio Rich.

17 - (4) - Fuggiti i liberali, i repubblicani e i socialisti, i moderati e i ghibralta, i ghibralta e i moderati portarono invece il co. Rota...».

La solita inibizione di tutte le forze reazionarie del Distretto è un preludio per una candidatura politica reazionaria nelle prossime elezioni.

Avviso a tutti i democratici del Distretto di tenersi svegli ed organizzati. Ausonio.

S. Daniele, 17

A proposito di un concorso di servizio: La Banca Cooperativa di cui ha aperto il concorso al posto di Regolare coll'anno stipendio di L. 1800: Non voglio entrare in merito sulla necessità di questo personale; attingo il numero degli impiegati, voglio soltanto fare da lamentero perchè pare si voglia assumere un forestiero, mentre in paese ci sono onesti e bravi giovani che potrebbero benissimo adempire a tale ufficio.

Sempre così a S. Daniele; i suoi figli fanno, lavorano, spendono per creare istituzioni utili alla società, e poi gli estranei, che non conoscono persone, famiglie, ecc., e non hanno però apprezzare i sacrifici fatti, giudicano con criteri spesso volte sbagliati.

Ma perchè ci vuole proprio un forestiero? Il signor direttore Paoletti dovrebbe bastare per le vedute che può avere il Consiglio su tale opportunità; e poi, possibile che i nostri giovani non siano atti a fare quanto farebbe altro non indigeno?

Un po' più di stima di sé stessi, ed un po' più di indipendenza, signori del Consiglio della Banca; un po' di più onore ed amore per figli di questa terra economicamente inerte.

S. Daniele, 18 (Scipio)

Genà d'addio. - Gli impiegati di questa banca cooperativa riuniti all'Abergo alla stazione, d'addio una cena d'addio all'amico e collega rag. Ivo Giorgi, che da S. Daniele passa quale ragioniere capo in una banca di Venezia.

Al simpatico ed intelligente impiegato, vedono i più sinceri auguri di florido avvenire.

Pordenone, 18

Truppa che viene. - Domattina arriverà un reggimento di truppe che si porterà a S. Quirino, S. Foca, ecc. per le esercitazioni di tiro.

Direttore che se ne va

Il direttore Ungher del cotoneificio di Torre è licenziato. Egli lascerà il posto col primo del prossimo agosto.

Decesso

Quasi improvvisamente è spunta a Parza la moglie dell'ex nostro presidente di Tribunale.

Da Aman

Regia un po' di malcontento per il contegno di certi capitalisti. Speriamo che le cose si aggiustino. Il consiglio della lega saprà bene fare il suo dovere.

Il pane da noi si paga a 40 cent.

Il kilog. a Trapani costa 34, Alessandria 36, Ancona e Roma 38, Cagliari 39, Napoli 36, Ravenna 39, Solo a Milano, a Torino, a Firenze si paga 40. E qui vale 40 il pane ordinario. Quello impastato con un po' di burro vale circa 50 o 52.

Continuano a pervenire le lagazze sull'ufficio di conciliazione.

Scotte, 18 (G. A.)

Consiglio comunale. - Il nostro Consiglio fu convocato martedì alle 9.

Presiedeva l'assessore anziano Man- torani che a nome del Consiglio mandò l'augurio di pronta guarigione al Sin- daco...

Si passò subito alla discussione dei vari oggetti posti all'ordine del giorno. Il Consiglio deliberò che i servizi di distribuzione d'acqua ai privati...

Si nominarono i sigg. G. B. Sar- tori, Pietro Zamanaro e Bernardo Clotti a revisori del conto 1902...

Si approvò la liquidazione dei lavori d'ampliamento del cimitero in lire 2412; si ratificarono ad unanimità diverse de- liberazioni della Giunta...

Infine si svolsero due interpellanze dello stesso consigliere Camillotti.

L'interpellante, avuta lettura degli atti e della relazione dell'avv. Cavar- serani, si dichiarò soddisfatto del modo con cui si è proceduto ad eleggere l'operato del Sindaco...

Infine si svolsero due interpellanze dello stesso consigliere Camillotti. L'interpellante, avuta lettura degli atti e della relazione dell'avv. Cavar- serani...

La siccità. — La campagna circo- stante comincia a soffrire in causa della siccità in qualche luogo, se la pioggia non cade fra otto giorni...

Tolmezzo, 18. — Consiglio comu- nale. — Alle 14 di ieri si radunò il Consiglio comunale.

Una discussione animata si accese intorno alle proposte di assumere per un biennio un ingegnere municipale. Il consigliere Tononi osservò che ora i progetti dei lavori son già eseguiti e che la nuova spesa sarebbe superflua.

Si fa l'appello nominale. La proposta è respinta non avendo raccolto che 9 o 10 voti, numero insufficiente ante, trattandosi di spesa facoltativa.

Si passa quindi alla questione del- l'acquedotto di Casanova. Il prefetto invitò la Giunta a portare al Consiglio una proposta di lavoro radicale, dato che il vecchio acquedotto è in cattive condizioni...

Inoltre il cons. Casuffa sostenendo la necessità di una condotta in ghisa o ferro zinato onde evitare la penetrazione nei tubi di cemento di radici d'al- boro, bisce, rospi ed altri insetti nocivi...

Il sindaco insisté nella proposta della Giunta. Il cons. Casuffa risponde che per Casanova non si vuole spendere nulla, mentre si sanno trovare i fondi per altre cose...

Il cons. Tononi propone la suspen- siva. Si mettono ai voti le proposte. Resta approvato l'ordine del giorno della Giunta.

I solenni funerali del dott. Dondo. Cividale, 18. Questa mane alle 8 ebbero luogo i funerali del compianto dott. Luigi Dondo, morto repentinamente la sera di sabato decorato nelle infide acque del Natissone.

Riuscirono imponentissimi per gene- rale concorso, per nomeine cordoglio. Il corteo.

Dalla Cella del Civico Ospedale il corteo si diresse alla chiesa di S. Sil- vestro, in S. S. Demetrio, ove ebbe luogo l'assoluzione della salma.

Il corteo preceduto dal corofero con- sultò i reggenti il cadente velo, era seguito da una rappresentanza degli alunni del Patronato portati una corona e diretti da due insegnanti; da una rappresentanza della scolaresca elementare con bandiera e corona e diretta dal signor Miani direttore delle scuole Urbane; la cantoria, il clero, il carro di prima classe, i parenti e gli amici più intimi, la rappresentanza del tiro a segno con la bandiera, amici della famiglia, ammiratori del defunto, un considerevole numero di portatori di torci.

Lungo il percorso, folla ovunque, ri- verente e commossa.

Con gentile pensiero in borgo San- Pietro, erano allineati, per tutta la lunghezza del borgo, le alunne e gli alunni delle Scuole elementari con tutto il corpo insegnante.

Al corteo. Reggevano i cordopi del carro funebre a destra: il Sindaco avv. Morgante, il Presidente dell'Ospedale avv. Coccaani, l'ispettore scolastico prof. R. Gotti, l'Assessore Podrecca avv. Carlo, il R. Pretore dott. Pezzoli, il Presidente della Congregazione di Carità Marioni Giovanni.

Fra i parenti ed amici notammo: dott. Augusto Pasini-Vianello, B. Asolati Luigi, Tellini Emilio, Baggaga Vittorio, avv. Guglielmo Pappati, Colles Giovanni, Vianelli Nino, il Prende del Collegio nazionale avv. Degli Avvocati, con tutti i professori, il R. Conservatore del Museo, il vice Pretore dott. Sallani, i notai Nuzzi padre e figlio, Ciovozz avv. Gemiliano, Pacinotti dott. Luigi, il presidente della Società operaia Gabriel avv. Giacomo, il cancelliere sig. Moro Felice, il sig. Feliciano Mazzolini, il tenente di Finanza, il maresciallo del R. Carabinieri sig. Zardo, gli avvocati Nassig, Vogrig, Venturini, Brundola Enrico, Coren, Marioni, i sigg. Zanatta, Zorubi, Agelli, Bernardia, il prof. Orton, il sig. Barco Pietro, i medici Sartogo, Accordini e Venturi, una rappresentanza di tutte le istituzioni cittadine pubbliche e private e tutti i capi d'arte, di cui si sfuggì il nome.

Le corone. Numerosissime e splendide le corone: quella del Cantori, quella della Nonda, e poi del sig. G. Batta Tellini e famiglia, di Vianello e Tellini, di Casanova-Tellini, di Albini e Basoli, di Damioli e Baggaga, di Cabrini, di Marcellero, di Gortani-Gauca, di Casanova Colles, degli avvocati di Civilese e del Consiglio di Amministrazione dell'Ospedale, ed altre.

I discorsi. A porta S. Pietro il mesto corteo fece sosta. Indi il Sindaco a nome della Città gli porse l'estremo saluto. Il R. Pretore fece l'orazione funebre, che per forma e concetti elevati lasciò negli animi impressione profonda.

Il cav. Coccaani salutò la salma a nome del Consiglio d'Amministrazione dello Spedale di cui il compianto faceva parte.

Indi parlò l'avv. dott. Carlo Polverosa a nome del Foro Cividalese e in forma eloquentissima, commovente, l'avv. Nassig a nome degli amici.

Il sig. Albini nob. Lorenzo, a nome della famiglia così tragicamente orfana dall'unico figlio, ringraziò l'ill. Sindaco, i preposti alla civica banda, gli amici, la cittadinanza tutta per la solenne ma- nifestazione di stima e di affetto tribu- tata alla memoria del povero estinto.

Nel pure deponiamo un sempreverde sulla fossa dell'amato dott. Luigi ed alla famiglia esprimiamo il profondo nostro dolore per la sciagura che l'ha colpita così crudelmente.

In segno di lutto. Oggi la Congregazione di carità do- veva tenere adunanza per le ordinarie incombenze.

Il Presidente sig. G. Marioni in prin- cipo di seduta, con elevate parole commemorò il defunto avv. Luigi Dondo, che faceva parte del Consiglio d'Am- ministrazione del presente, venne in segno di lutto rimessa ogni discus- sione, incaricando il Presidente di pro- vedere per le cose urgenti.

Altro decesso. — È morto all'Ope- dale fra atroci spasmi Tonini Giovanni di anni 27 già impiegato all'Ufficio Postale.

Col pensiero e col cuore accomp- gniamo all'ultima dimora il povero mar- tire.

L'AZIONE. Segretariato dell'Emigrazione di Udine dal 1 luglio 1903 al 30 giugno 1904 (Vedi numero di ieri).

Relazione della Commissione Esecutiva al Consiglio Direttivo. Sezione Legale. Si è occupata della costituzione al 30 giugno 1904 di 556 pratiche.

Praticamente nell'ultimo anno si è superato il lavoro dei tre anni anteceden- ti trattando 279 pratiche delle quali 123 nel 2° semestre 1903, 156 nel 1° semestre 1904; di queste si presentano in corso di studio e di trattazione an- cora 102 ed esaurite 177.

Così si ottenne dalla sezione una nuova corrispondenza di 498 lettere in arrivo e 1190 in partenza. Nel 1° semestre dell'anno corrente il valore delle con- testazioni secondo l'esposizione della parte procedente ammonta alla com- plessiva notevole somma di 41694.58 lire.

L'argomento delle questioni presentate allo studio è svariatissimo: contesta- zioni sul contratto del lavoro, paga-

mento di mercedi isolate, contese sul- l'ammontare degli acconti, sul materiale prodotto, sulla durata del lavoro ese- guito, sulle giornate perdute, riarrol- mento di danni per repentini licenzia- menti, per inaspranza di patti, per abbandono del lavoro, per maltratta- menti ecc. disputa su danni fortuiti, e poi ricapari di sparre, rimpatrio di emigranti micidiosi abbandonati da innumeri imprenditori, ricerca di per- sone ecc.

Inoltre si altri casi gravissimi circa il reclutamento di notevoli squadre di operai per regioni lontane fu esposta un'energica azione denunciando alle autorità le violazioni della legge, dando avviso ai sindaci del pericolo e d'altro lato consigliando e raccomandando agli operai di richiedere una sanzione nel contratto di lavoro, in caso di inadempimento o disastrole per le assicurazioni ecc. ecc (Solgarzone dei dintorni di Latisana per il Sud West Africa).

Questo vario e complesso lavoro venne trattato corrispondendo direttamente colle autorità dell'estero, coi consoli, e cogli interessati. Quando la natura della vertenza lo permette la Sezione, studiata la questione, intercepce i suoi uffici arbitrali, o consiglia le parti a compromettere, o contestazione nelle mani del corrispondente e del comitato: così avviene con i venditori solisti- fazione. Nel caso ogni tentativo allo scopo fallisce vengono citate le parti avanti ai giudici conciliatori o si compiono ricorsi per ottenere il gratuito patro- cinio; di questi nell'ultimo anno furono presentati e sostenuti ben 28, dei quali 19 con esito favorevole.

Nelle pratiche da svolgersi all'estero (81 su 279), si procuriamo la col- laborazione ed il consiglio di legali residenti in ciascuna località Tut- tavia spargiamo lo studio paziente, la cura assidua, non si può dire che i risultati materiali corrispon- dano alle pratiche esperite ed a lo scopo voluto. Le molte vertenze presentate difficili la prova, inserita la valutazione dei crediti, esagerate le domande e le speranze delle parti proponenti. Ma noi crediamo che questo lavoro abbia un grandissimo valore morale; gli impre- datori sanno che i conti saranno rive- diti e controllati, che alle loro gher- minele spatta una sanzione; il trascor- rere in giudizio causando loro spese non indifferenti di rappresentanza è sempre una salutare lezione ad agire onestamente, a concordare contratti chiari e precisi. D'altra parte l'operaio sapeva di essere difeso allorché opera- ramente, abbandonata quelle consuetu- dini d'inganno con le quali era solito ripagare l'imprenditore. Il sistema degli arbitri d'arbitrato pacifica gli animi e quiete le questioni.

Alla sezione sarebbe necessario avere a propria disposizione un fondo maggioré per il patrocinio all'estero.

(Continua).

PEI MAESTRI ELEMENTARI. Dopo tanto tempo che era aspettato, o dopo tante traversie, finalmente la Corte dei conti ha registrato il regolamento sulla legge 10 febbraio 1903, riguardante le no- mine e conforme dei maestri elementari.

Bollettino meteorologico. Ieri 18: Temperatura massima 32.2. Minima 20.8. Media: 26.370. Acqua caduta m. 2.

Oggi 19 Luglio, ora 8: Termometro 25.1. Minima sperata notte 16.6. Barometro 751. Stato atmosferico: bello. Vento: E. Pressione: stazionaria.

All'istituto di belle-arti a Venezia. Nella sala dei Primitivi delle gallerie d'arte antica ebbe luogo domenica, la cerimonia della chiusura dell'anno scuo- latico e della distribuzione dei premi.

Fra i premiati nominamo i seguenti friulani: Nel corso preparatorio si meritò I. premio con medaglia il signor Cadel Vittorio, di Fanna.

Nel corso comune anno II, secondo premio con medaglia, signor Scholl Oscar di Cividale. Corso speciale di Ornatò anno II, secondo premio con medaglia, signor Zaneli Luigi di Contrà.

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO. Fra gli Agenti di Comm. Industria e Pubblica Istruzione. In seguito al decesso del dott. Gio- doveo d'Agostini, si è reso vacante presso la Società di M. S. fra gli A. di C. J. e P. il posto di medico so- ciale, al quale, giusta le recenti modi- fiche dello statuto, oltre al servizio ordinario di controllo è domandata la cura gratuita ai soci residenti in Udine.

I signori medici della città che de- siderano concorrere sono pregati di presentare regolare domanda entro il 31 c. alla Presidenza della Società stessa, dalla quale potranno avere no- tizie sulle condizioni di retribuzione e sulle norme che dovranno regolare il servizio.

UDINE

(Il telefono del Friuli porta il numero 311. Il Cronista è a disposizione del pubblico in Ufficio dalle 6 alle 10 ant. e dalle 18 alle 19).

Il prezzo del pane. Un brutto primato per Udine

Togliamo dal Secolo: «Ci si chiede quali siano le inten- zioni del forno circa la chiesta dimi- nuzione del prezzo del pane, e noi ri- spondiamo che per momento è d'uopo non insistere nel ribasso, perché da qualche settimana i prezzi del grano hanno subito un rialzo su tutti i mer- cati italiani ed esteri e di conseguenza anche quelli delle farine.

Ecco frattanto i prezzi del pane che si praticano attualmente, per chilo- gramma, delle principali città d'Italia: A. S. Andrea L. 0.36 — Accona 0.38 — Bologna 0.40 — Cagliari 0.39. Catania (ova il pane è munito patiz- zato) media 0.24, la quale, aggiuntovi il prezzo del pane sopraffino, sale a 0.27 1/2.

Cresenza 0.40 — Firenze 0.40 — Genova 0.34 — Mantova 0.42 — Mi- sina 0.35 — Milano 0.40 — Napoli 0.38 — Palermo (con la municipalizzazione) 0.2666.

Ravenna 0.39 — Roma 0.38 — Si- racusa 0.35 — Torino 0.40 — Tra- pani 0.34. Udine 0.45 — Verona 0.44.

Udine, come si vede, tiene purtroppo il primo primato! Quando, quando cancelleremo questo brutto primato dell'avara misura del primo fra gli alimenti necessari al lavoratore?

Echi simpatici in Germania del noto telegramma

Das Correspondenzblatt der Generalcom- mission der Gewerkschaften Deutschlands (Giornale di corrispondenza della Com- missione generale della Lega di mestiere della Germania) di Berlino (18 luglio) pervenuto ieri, traduce:

Nel mondo degli impressari — Un ma- gnifico rifiuto. La provincia di Udine, nell'Italia settentrionale, che da decine di anni mandava interi squadre di volontari operai in Germania, sembra esser di- venuta nota persino in Italia come provincia di Krumplir.

A Roma scoppiarono i fornai, ed il proprietario di molini Pantanelli si rivolse telegraficamente al Sindaco della città di Udine chiedendogli quanti lavoratori fornai egli potesse mettere a sua disposizione, verso rifusione di ogni spesa.

Il Sindaco radiale gli rispose: segue indugio telegraficamente, ecc. (segue il noto telegramma).

Augurino che questi colti penetrino nelle masse e nella coscienza dei lavora- tori friulani all'estero, e li facciano tutti consoci della vergogna del krumiraggio.

La parola a Paolini

Egregio sig. Direttore del Giornale In. Friuli. Nel Friuli di oggi vi è una nota alla lettera del compagno Savio, mi sembra che si voglia insinuare che io abbia quasi non approvato il telegramma dell'avv. Comelli al Sindaco di Roma.

Niente affatto; anzi ne vado orgoglioso che l'assessore Comelli abbia feramente così risposto a coloro che credono che Udine sia la vendetta del crumiraggio friulano.

Io ho voluto dimostrare che simili tele- grammi possono avere un valore soltanto quando riamano i sentimenti di solidari- età sviluppati in qualsiasi paese.

In caso contrario sono destinati ad essere miseramente smentiti dalla stessa classe lavoratrice indocincente. Udine 18 luglio 1904. Devotissimo Domenico Paolini.

Va bene, va bene. — Dunque siamo d'accordo, ecc. amici come prima.

Nella famiglia giornalistica

Sacro: sacro abbiamo pubblicato quanto segue: «Al Sodalizio della Stampa» denunciamo pubblicamente la voce che un giovane giornalista abbia indegnamente, e senza autorizzazione della sua Redazione, rivelato l'autore di certe informazioni raccolte da un giornale; e ciò non senza gravi conseguenze.

È necessario andarne a fondo, per l'onore della stampa, ed da poter sentire, o espellere l'indigno.

Fra un grande strepito di parole grosse, il giornale signor. Ugo. Enrico in un comunicato su due giornali scrive: che in quel tripudio di sonne delle... sgrammaticature (le indichi e ne faremo tesoro) che abbiamo interloquato in una qui- stione su cui pende il giudizio dei pro- prietari (ma sapete! questo è un inci- dente assolutamente nuovo; su quello che sta innanzi ai proprietari non ab- biamo detto verbo);

che quel tributo del Friuli non è che «un simbolo di indegna fattità fab- biamo appunto domandato che se ve- nuda a fondo, e lo si provi); che il cronista Stringari, del Friuli,

è fu uno dei primi a sparpagliare per la città il nome dell'informatore, por- tando per giunta al Gazzettino una brillante decorazione di nota fatto, as- serzione che non venne pubblicata su parere di Filippini (di questa stor- sione della grave accusa il cronista Stringari dovrà a sua volta scolararsi o subire le conseguenze);

che abbiamo concesso a noi di sa quale «l'ispezione della Statuto del Sodalizio della Stampa», pubbli- cando «quell'insubordinato (il signor Brolli ecc lo provi, e siamo pronti all'ammenda);

che egli sottopone tutta la sua con- dotta al giudizio dei proprii (e qui- sto va bene, ed è ciò che intanto abbiamo domandato, pronti a fare altrettanto);

Ritassando, pare che siamo... al sicuro erati. Noi abbiamo sollevato una questione di delicatissimo e serio interesse giornalistico, obbiettivissima, e non ne u- sciremo.

Tutto fa credere che c'è stato qual- cuno che ha rivelato delicatissimo «ore d'ufficio, con pericolo di gravi conse- guenze per altri.

Abbiamo domandato che il Sodalizio della Stampa, come dover suo, vada a fondo della cosa, ed che si smetta o si punisca. — Il signor Brolli dice che «qualcuno» potrebbe trovarsi al Friuli.

Tanto più abbiamo il dovere d'insis- tere. La casa del giornale dev'essere di- vetro, e la rispettabilità professionale della Redazione non deve essere in sospetto.

La Direzione del «Friuli» Per la verità

In una lettera pubblicata ieri sul Giornale di Udine e sulla Patria il sig. Enrico Brolli dichiara fra l'altro — a proposito di un noto incidente e della conseguente vertenza — che io dovrei ricordarmi di essere stato «uno dei primi a sparpagliare per la città il nome dell'informatore, portando per- giunta al «Gazzettino» una brillante descrizione del noto fatto; descrizione che non venne pubblicata su parere del Filippini».

Come si vede, due accuse specifiche, di fronte alle quali la dimostrazione della propria innocenza si impone, an- che se l'accusa perde di già del suo valore per la fonte da cui parte.

In quanto alla seconda delle due affermazioni non mi rimane che rimet- tere, alla dichiarazione, seguente del Gazzettino, pubblicata stamane sotto il titolo appunto: «Per la Verità».

In omaggio alla verità dobbiamo dichia- rare non essere vero ciò che il sig. Enrico Brolli ha fatto ieri inserire su due giornali cittadini, e cioè che il collega Stringari, redattore del Friuli, abbia portato, il 27 giugno u. s., alla nostra redazione una relazione del noto e rancido incidente tra un ufficiale ed una sartina.

Lo Stringari mai ci recapitò relazioni di sorta per la pubblicazione.

Come vedesi è così esplicita la smentita, che ogni parola di aggiunta que- sterebbe.

In quanto poi alla prima accusa, la smentisco in via assoluta per conto mio, prontissimo a dimostrarlo con testi- monianze insospettabili.

Anzi ho già incitrato in merito alla Presidenza del Sodalizio della Stampa la domanda di un'ispezione appuratrice della verità, e ciò a tutela della mia dignità professionale, di quella del giornale alla cui redazione appartengo, e di quella nel tempo stesso del Sodalizio.

Silvio Stringari.

Ritrovo attivo

Quel geniale ritrovo che è la Bir- raria «Ab. Adriatica» fuori porta Cas- signacco, accoglie ogni sera una folla varia e variopinta che vi si reca a gustare la Birra di Puotigam, freschis- sima e spumeggiante, e la brezza a- gogosa in questi giorni di enorme caldo.

Vista la cura e festosa accoglienza fatta ai primi concerti avvolti nel giardino della Birraria, i simpatici proprietari coniugi Gross hanno de- ciso di darne anche nei giorni feriali, oltre quelli festivi, e stasera, perciò, avremo il primo di questi grandi concerti e siamo sicuri che attirerà, come di consueto, una gentile scorta di eletta persona, accolta desiderosa di gustare buona e scottissima musica dell'esimo maestro Blasig, e fresca e fozzante Birra di Puotigam.

Avvertenza gradita agli abbonati: oltre l'entrata libera nel recinto del concerto, non vi sarà alcun aumento sui prezzi delle consumazioni.

Questa sera poi, per rendere mag- giormente gaio l'ambiente vi sarà una fantastica illuminazione con palloncini alla veneziana.

Benevolenza. — La Madre, la Moglia ed i Fratelli del fr. avv. Erasmo France- schini hanno donato al Sodalizio di questa Congregazione di Carità, che con animo riconoscente vivamente ringrazia.

Non sopportate dolore fastidioso
all'INSUPERABILE
 TERTURA INSTANTANEA
 Premiato con Medaglia d'Oro all'Esposizione di Roma, Ortopedico
 di Roma 1903.
 A. Sestini, Ortopedico Agrario
 di Udine.
 I sintomi della malattia presentati dal Signor
 Lodovico Re, bottiglia N. 27. N. 1. Legno incenso,
 la si lavò colombo la mano e non ottenne
 né alito né altri sollievi d'argento o di piombo, di
 oppio, di resina, di castoreo né altre sostanze
 medicinali usate.
 Udine, 20 gennaio 1907.
 Il Dottore
 Prof. G. Malzac
 Deposito presso il Signor
LODOVICO RE
 Parrochiano - Via Daniele Manin - Udine

GUARIGIONE
 DALLE
ERNIE
 SENZA OPERAZIONI
Il Cav. Antonio De Casagrande
 Membro dell'Accademia Nazionale di Parigi, decorato di parecchie medaglie
 l'oro ed ultimamente di medaglia d'oro all'Esposizione di Roma, Ortopedico
 specialista per le cure delle ernie, reduce da Parigi, si fermerà a Udine
 Via Corticazzo, N. 1, p. p.

Egli avverte il pubblico che riceve i suoi allievi dal giorno 11 a tutto 26 luglio
 della ore 9 alle 17; a Venezia Campo S. Moisè N. 1484 dal 26 luglio al 2 agosto.
 Uno dei più grandi progressi della scienza è dovuto al cav. De Casagrande, che
 dopo ventiquattro anni di studio e di pratica ha inventato un nuovo metodo per
 contenere e guarire l'ernia.
 Le ernie che segnano una proporzione enorme e ognor crescente d'infelici affetti
 da questo terribile male e il cav. De Casagrande ha avuto occasione in Francia, nel
 Belgio, in Italia, e in Africa di verificare l'esattezza di quella statistica; tutte le classi
 sociali, tutte le professioni, tutte le età pagano il loro tributo all'ernia.
 Fu ed è privilegio ed onore del cav. De Casagrande l'aver portato a tante migliaia
 di infelici sino ad oggi creduti incurabili, non solo sempre un lenimento prezioso alle
 loro sofferenze, ma spesso la guarigione radicale e stabile. No operazioni né martirio di
 cinti a molle d'acciaio, né conseguenti atroci dolori. Il metodo del cav. De Casagrande
 è semplicissimo e ancor più semplice il suo apparecchio: due dischi elettrici s'adattano
 all'orifizio dove si è prodotto il rilassamento dei tessuti e vi si mantengono col mezzo
 di un ointto elastico che non dà neppure incomodo. All'indomani dell'applicazione il
 paziente continua a sentirsi bene ed acquista la libertà assoluta dei suoi movimenti. A
 poco a poco l'ernia diminuisce in un gran numero di soggetti e gradualmente sparisce.
 Gli ammalati d'ernia non devono temporeggiare; chi aspetta si espone all'ingros-
 samento, allo stozzamento dell'ernia, e in conseguenza alla necessità dell'operazione,
 senza di che la morte è sicura.
 Col metodo del cav. De Casagrande vengono aboliti i mezzi violenti, sempre dolo-
 rosi, spesso dannosi, e i cinti a molle d'acciaio; l'ammalato si trova guarito quasi
 senza aspettarlo. E spero tutti possano convincersi dell'efficacia di questo metodo il
 professore non ricovera onorari che alla completa guarigione dei clienti.
 La Signora del Cav. De Casagrande di Parigi, la incarica dell'applicazione dei cinti
 e degli apparecchi ortopedici alle signore e ai bambini.
 Visiterà a Saclis, palazzina propria, dal 10 agosto a tutto settembre
VISITE ED INFORMAZIONI GRATIS
 Tratta anche per corrispondenza.

Le vere Polveri Vichy Alberani
 Premiate con Medaglia d'Oro all'Esposizione d'Igiene Napoli, Padova, Roma, Parigi
 Specialmente per la cura delle ernie, della Ditta DEI CASALI DI G. ALBERANI
 BOLOGNA, Via Castiglione, 11 - BOLOGNA
 come accordo di tutte le specialità medicinali che l'uso riconobbe efficace, anche
 questa ha i suoi vantaggi e indicazioni. — Si avverte pertanto che le
POLVERI VICHY ALBERANI
 vengono in scatole di cartone unico color verde, legata con cordoncino di
 Vitis a suggello con pinzone di piombo; che ogni scatola contiene dieci Polveri
 Vichy per la preparazione di altrettante bottiglie di eccellente Acqua di Vichy
 Vichy, che ogni scatola porta la marca. Chiedete soltanto le Polveri Vichy
 Alberani, se volete bere un'eccezionale Acqua Vichy Artificiale e rifiutate le
 dannose imitazioni. — Si vendono a L. 0,50 al pacchetto.
 Inviando cartolina vaglia di L. 0,75 si spedisce un pacco, L. 1,50 due pacchi
 franco. Si vendono in tutte le principali farmacie.

ARRIVATA DESIDERATA IL GELSONINO
 Uno dei più rinomati prodotti per la toilette è l'acqua
 di Fiori di Giallo a Gelsomino. La virtù di quest'acqua
 è proverbiale dalla più nobile Cassa di salute della
 casa Gelsomino, e quel vellutato che pare non
 nasce che dal più bel giacinto della gioventù e la spazza
 macchia rossa. L'acqua di Gelsomino, se non lo si
 sciolta nella purezza del suo colore, non potrà fare a
 meno dell'acqua di Gelsomino. Gelsomino: il cui uso di-
 venta ogni giorno generale. Prezzo: alla bottiglia L. 1,50.
 Tognoli vendibile presso l'Ufficio Annunzi del Giornale
 "Il Friuli", Udine, vicinella Prefettura N. 6.
 E presso il parrochiano Gervasio in Mercatorciole.



Avvisi
 in 4 e 3.
 pag. a
 prezzi
 mitr.
Verice
 istantanea
 Senza bisogno di ope-
 rare e con tutta faci-
 lità si può incidere il
 proprio mobilio.
 Vendesi presso l'Ammi-
 nistraz. del Friuli e
 presso il parrochiano
 Agostino Gervasio in
 Mercatorciole a cost.
 80 la Bottiglia.

All'Ufficio Annun-
 zi del Friuli si vende:
Biccolina a lire
 1,50 e 2,50 alla bot-
 tiglia.
Acqua d'oro a
 lire 2,50 alla botti-
 glieria.
Acqua Corona
 a lire 2 alla botti-
 glieria.
Acqua di gelsomino
 a lire 1,50 alla
 bottiglia.
Acqua Celeste
Africana a lire 4
 alla bottiglia.
Cerone ameri-
cano a lire 4 al
 pezzo.
Lord tripe cen-
 tesimi 50 al pacco.
Anticanzie A.
Longega a lire 3
 alla bottiglia.

PROVATE IL
SAPONE AMIDO BANFI
 Superiori al più bel sapone
 italiano. — Usato da tutti per le
 sue qualità speciali e inimitabili.
 Simil 90 - 90 - 90 al pezzo pro-
 dotto e non probato.
AMIDO BORACE BANFI
 Con esso chiunque può curare a
 Milano, Casarza la Spina, etc.

Esigete la Marca Gallo
 Il SAPONE BANFI ALL'AMIDO non è a confon-
 dersi coi diversi saponi all'amido in commercio.
 Verso cartolina vaglia di Lire 2 la Ditta A. BANFI
 MILANO, spedisce 3 pezzi grandi franco in tutta Italia.

Avvisi in quarta pagina a prezzi mitr.

TEODORO DE LUCA

STABILIMENTO MECCANICO
 UDINE - Suburbio Cussignacco - UDINE
 Via Teobaldo Cicconi
PREMIATA FABBRICAZIONE
Biciclette - Casse forti - Serramenti
MOTOCICLETTE H. P. 2 3/4
Biciclette con Motore H. P. 1 1/2
IMPIANTO COMPLETO
 per Galvanoplastica ed Elettrolisi,
 e Forni per la verniciatura a fuoco

NEGOZIO
 UDINE - Via Daniele Manin, N. 10 - UDINE
Grand Deposito Biciclette
GROSSISTA
 in **MACCHINE da CUCIRE e RICAMARE**
 delle primarie Fabbriche mondiali
EMPORIO
 Pneumatici, Fanali, Accessori, ecc.

BICICLETTE «DE LUCA» da lire 250 a lire 300
 id. Popolari id. 125 id. 175

Non acquistate Macchine da Cucire e Biciclette
 senza prima visitare il **Negoziò DE LUCA!**

Prezzi di eccezionale buon mercato.